AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AI FORNITORI DI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI OPERANTI IN PIEMONTE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE DI PRODUZIONE DI FORMAT VIDEOGIORNALISTICI SULL'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE E DELLE SUE ARTICOLAZIONI.

Visto l'art. 12 dello Statuto della Regione Piemonte;

vista la legge 7 giugno 2000 n. 150 "*Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni*";

visto il d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*";

vista la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 "*Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica*";

visto in particolare l'art. 1 comma 2 della suddetta l.r. n. 25/2009 il quale stabilisce che la Regione promuove l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale;

visto altresì il successivo articolo 4 della suddetta l.r. n. 25/2009 il quale, nel dettare i principi generali per il sostegno delle emittenti radiotelevisive locali operanti in Piemonte, individua, al comma 2, lettera n), quello di favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale, prevedendo, al successivo articolo 6, quali strumenti di intervento, le convenzioni e i contratti con le società di telecomunicazione;

vista la legge regionale 30 luglio 2012 n. 9 "*Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana e per la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva*";

visto in particolare l'art. 2, comma 2, lettera e), della suddetta l.r. n. 9/2012 in base al quale la Regione promuove e attua, d'intesa con le emittenti pubbliche e private, trasmissioni televisive con traduzione simultanea nella lingua italiana dei segni (LIS) e promuove la realizzazione di trasmissioni fornite di adeguata sottotitolazione;

considerato che il Piano di comunicazione del Consiglio regionale del Piemonte per l'anno 2019 prevede, tra le ipotesi di lavoro, in conformità a quanto previsto dalla citata legge regionale n. 9/2012, la realizzazione di una versione del rotocalco

televisivo utilizzando la LIS o comunque in modalità fruibile per le persone sorde o con difficoltà uditive;

considerato altresì che l'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 1 agosto 2019, preso atto della nota avente ad oggetto "*Piano di comunicazione del Consiglio regionale per l'anno 2019. Contenuti fondamentali e ipotesi di lavoro*" ha accolto le proposte ivi esposte, autorizzando la struttura competente a procedere allo sviluppo e alla realizzazione delle singole azioni previste;

dato atto inoltre che l'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 19 novembre 2019, ha preso atto della nota "*Proposte relative alla produzione e diffusione di format videogiornalistici di informazione istituzionale sulle emittenti televisive locali piemontesi*", approvando le proposte ivi contenute, ed ha autorizzato la struttura competente ad avviare l'iter di rinnovo dell'affidamento dei relativi servizi di produzione e diffusione per gli anni 2020 e 2021;

vista la determinazione dirigenziale della Responsabile della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte rep. n. A0204A/171/2019 del 29 novembre 2019 che ha approvato il presente avviso;

visto l'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e delle buone pratiche delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte, aggiornamento anni 2019-2021, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 37/2019;

SI RENDE NOTO CHE:

1 - Oggetto

Il Consiglio regionale del Piemonte intende acquisire manifestazioni di interesse per procedere all'affidamento per la durata di anni due del servizio di produzione, finalizzata alla diffusione sulle emittenti televisive locali piemontesi, di format videogiornalistici sull'attività istituzionale dell'assemblea legislativa e delle sue articolazioni.

2- Caratteristiche dell'avviso

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per acquisire informazioni sull'assetto del mercato e per favorire la partecipazione di operatori economici da consultare per l'affidamento del servizio in oggetto.

Le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo la stazione appaltante, in quanto hanno come unico scopo quello di rendere nota la disponibilità dei soggetti interessati ed in possesso dei requisiti richiesti ad essere invitati a presentare offerta economica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a richiedere l'offerta economica anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, sia essa di operatore economico singolo o di raggruppamento di imprese.

Nel caso di presentazione di più di dieci manifestazioni, l'amministrazione si riserva di procedere al sorteggio di un massimo di dieci interessati, di cui verrà data successivamente notizia.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di non dare seguito al presente avviso, per motivi di opportunità o convenienza, senza che i soggetti che hanno manifestato interesse abbiano nulla a pretendere.

3 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

Sono destinatari del presente avviso, anche al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 25/2009, le emittenti televisive locali, rientranti nella definizione di fornitori di servizi di media audiovisivi di cui al d. lgs. n. 177/2005, che operano in Piemonte e che producono e diffondono informazione e format giornalistici di carattere locale con frequenza quotidiana.

Si considera operante in Piemonte l'emittente la cui sede legale o operativa principale di messa in onda del segnale televisivo sia ubicata nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, l.r. n. 25/2009.

Ciascuna emittente può presentare manifestazione di interesse per un solo marchio diffuso sul canale televisivo principale (LCN) come da autorizzazione ministeriale rilasciata per la Regione Piemonte.

Le emittenti televisive potranno manifestare interesse in forma singola o associata.

È consentita la manifestazione di interesse da parte di operatori economici così come individuati dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016, ivi compresi i raggruppamenti temporanei di concorrenti, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, ovvero i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

È consentita la manifestazione di interesse di raggruppamenti anche se non ancora costituiti.

In caso di manifestazione in forma associata, ciascuna emittente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 4, a pena di esclusione.
È fatto divieto di presentare manifestazione d'interesse in forma individuale e contemporaneamente in forma associata ovvero partecipare a più di un raggruppamento a pena di esclusione dalla procedura dell'impresa e del raggruppamento al quale l'impresa partecipa.
In caso di raggruppamenti costituiti la manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti. In caso di raggruppamenti non costituiti la manifestazione d'interesse deve essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della/e impresa/e mandante/i.

4 – Requisiti di partecipazione

Le emittenti televisive locali, sia in forma individuale sia in forma associata, devono possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse:

a) essere iscritte da almeno due anni presso il Tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al Registro degli operatori della comunicazione tenuto presso il Corecom Piemonte (ROC) ai sensi della normativa vigente in materia; in caso di raggruppamento d'imprese è richiesta l'iscrizione al registro degli operatori della comunicazione per ciascun soggetto facente parte del raggruppamento stesso;
b) non avere carattere esclusivo di televendita;
c) aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale;
d) applicare ai propri dipendenti uno dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il settore imprese radiotelevisive private;
e) avere un organico redazionale che comprenda almeno un iscritto all'ordine dei giornalisti in qualità di professionista o pubblicista, con contratto a tempo pieno e indeterminato;
f) non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
g) ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165/2001 "*Attività successiva alla cessazione dei rapporti di pubblico impiego*", non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'emittente;
h) aver aderito al codice di autoregolamentazione in materia di televendite e

spot di televendita di beni e servizi di astrologia, di cartomanzia e assimilabili, di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto, enalotto, superenalotto, totocalcio, totogol, totip, lotterie e giochi similari, approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 14/5/2002 e sottoscritto dalle emittenti e associazioni firmatarie;

i) aver aderito al codice di autoregolamentazione media e minori approvato dalla Commissione per l'assetto del sistema radiotelevisivo il 05/11/2002 e sottoscritto dalle emittenti e associazioni firmatarie;

j) aver aderito al codice di autoregolamentazione media e sport delle trasmissioni di commento degli avvenimenti sportivi, di cui al Decreto del Ministro delle comunicazioni n. 36 del 21 gennaio 2008.

5 – Caratteristiche del servizio

Il servizio ha ad oggetto la produzione, con organizzazione dei mezzi e del personale necessario, di format videogiornalistici sull'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa e delle sue articolazioni.

I format, prodotti dalle emittenti in autonomia giornalistica su temi e iniziative individuati dall'ufficio stampa del Consiglio regionale, dovranno documentare l'attività dell'Assemblea legislativa, gli eventi promossi e organizzati dall'ente, nonché l'attività svolta dagli organi di garanzia e dagli organismi consultivi.

Ai fini dell'espletamento del servizio le emittenti dovranno garantire la presenza di una propria troupe, composta da un cameraman di comprovata esperienza e da almeno un giornalista, professionista o pubblicista, nella sede del Consiglio regionale o presso le sedi in cui si svolgono le iniziative:

- ogni giorno di seduta dell'Assemblea legislativa per un tempo adeguato a coprire i temi più rilevanti affrontati nelle sedute consiliari, con la realizzazione di due o più interviste in modo da garantire il pluralismo dell'informazione;
- a specifiche sedute delle commissioni consiliari, quando richiesto dall'ufficio stampa del Consiglio regionale;
- agli eventi promossi e organizzati dal Consiglio, dai suoi organi di garanzia e dagli organismi consultivi, individuati settimanalmente dal Consiglio regionale.

Ciascun format videogiornalistico dovrà avere una **durata massima di 8 (otto) minuti** ed essere **sottotitolato** per consentirne la fruizione dalle persone sorde o con difficoltà di udito.

Per la messa in onda del format e' richiesta la **conduzione in studio** di un/una giornalista per il lancio dei servizi.

E' prevista la realizzazione di un massimo di n. **80 (ottanta) format** per la durata del contratto.

E’ prevista inoltre la realizzazione di un massimo di n. **6 (sei) format speciali** su argomenti o eventi di speciale rilevanza per la comunità regionale individuati dall’ufficio stampa del Consiglio regionale, della durata di **4 (quattro) minuti ciascuno** (accorpabili, per esigenze specifiche, anche in un format della durata di otto o dodici minuti) e **sottotitolati**.

Alle emittenti potrà essere richiesta l’estrapolazione e il riversamento in apposita videoclip, da mettere a disposizione dell’ufficio stampa del Consiglio regionale, delle interviste realizzate e trasmesse nell’ambito di ciascun format prodotto.

Nella realizzazione di ciascun format e nell’ambito dell’intera produzione, dovranno essere garantiti il pluralismo, la libertà di informazione e la più ampia ed equilibrata esposizione delle differenti posizioni politiche, anche alla luce della normativa in materia di par condicio.

6 – Valore stimato del servizio

Il costo massimo unitario per la produzione di un format della durata di otto minuti, sottotitolato e comprensivo della messa in onda con conduzione in studio, viene stimato in € **1.800,00** IVA esclusa.

Il valore massimo stimato per la realizzazione di n. 80 format è pertanto pari ad € **144.000,00** IVA esclusa.

Il valore massimo stimato per la realizzazione di n. 6 format speciali di quattro minuti ciascuno, è pari, per un importo unitario di **€ 900,00**, ad **€ 5.400,00** IVA esclusa.

7- Criterio di aggiudicazione

Si procederà all’affidamento del servizio con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 del d.lgs. n. 95/2016.

8 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata di **ventiquattro mesi** dalla data di stipulazione, senza facoltà di proroga.

9 - Patto di integrità

Con la presentazione della manifestazione di interesse le emittenti si impegnano ad accettare e rispettare il Patto di integrità fra il Consiglio regionale del Piemonte e i partecipanti alle gare d’appalto, approvato con deliberazione dell’Ufficio di

Presidenza n. 7 del 15/1/2015 e consultabile sul sito istituzionale del Consiglio regionale al link http://www.cr.piemonte.it/dwd/bandi/2015/pattodintegrita.pdf.

Il mancato rispetto del Patto di integrità comporta l'esclusione dalla presente procedura e, una volta sottoscritto unitamente all'eventuale contratto, la risoluzione del medesimo.

10 - Modalità di presentazione

La manifestazione d'interesse, redatta in conformità ai **moduli allegati** e sottoscritta dal rappresentante legale mediante **firma digitale**, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 16 dicembre 2019 (termine perentorio)**, **a mezzo PEC** (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:

set.informazione@cert.cr.piemonte.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Manifestazione di interesse per la produzione di format videogiornalistici sull'attività del Consiglio regionale del Piemonte.**"

Non verranno prese in considerazione manifestazioni prive di sottoscrizione o pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato.

Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento di domande, per eventuali disguidi imputabili all'istante o a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Nel caso in cui la manifestazione d'interesse presentata non sia completa di tutte le dichiarazioni o gli elementi richiesti dal presente avviso, l'emittente o il raggruppamento sarà invitata/o a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni ritenute necessarie, da inviarsi a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre il termine di cinque giorni dal suddetto invito.

11 - Controlli

L'Amministrazione, acquisite le manifestazioni di interesse e verificata la completezza delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, procede a effettuare i controlli sul possesso dei requisiti di cui sopra.

12 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati al momento della presentazione della manifestazione di interesse sarà effettuato ai sensi del

Regolamento Europeo 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato con d.lgs. n. 101/2018. I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente avviso e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte.

L'informativa completa è **allegata** al presente avviso.

13 – Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del settore Organismi consultivi, Osservatori e Informazione del Consiglio regionale dott. Cosimo Poppa.

STAZIONE APPALTANTE

Consiglio regionale del Piemonte

Via Alfieri 15 - 10121 Torino

Punto di contatto

Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale

Settore Organismi consultivi, osservatori e informazione

Tel. 011.57.57. 507/702

PEC: set.informazione@cert.cr.piemonte.it

Il presente avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.cr.piemonte.it nella sezione "Appalti e gare".

Torino, lì 2 dicembre 2019

Il Responsabile del Settore
Organismi consultivi, Osservatori e Informazione
Cosimo Poppa
(Firmato digitalmente)

PPPCSM64P27G674V/POPPA/COSIMO
Firmato digitalmente da PPPCSM64P27G674V/POPPA/COSIMO
Data: 2019.12.02 14:44:12 +01'00'

Allegati:

a) *modulo di manifestazione di interesse per operatore singolo*
b) *modulo di manifestazione di interesse per raggruppamenti*
c) *informativa privacy*